



ALLEGATO I

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**

Avviso Pubblico

per la concessione delle risorse del

**“Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico
delle imprese start-up innovative”**

L. R. n. 17/2014 art. 2, commi 4-7

2018 - 2019



Art. 1 - Obiettivi e finalità.

1. La Regione Lazio si propone di sostenere lo sviluppo di nuovi soggetti imprenditoriali nella forma di “Start-up innovative”, come definite dalla normativa nazionale (articoli da 25 a 32 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss. mm. e ii., in seguito “disciplina sulle start-up innovative”), al fine di favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, in particolare giovanile, sul proprio territorio.
2. A tal fine, nel rispetto, anche, delle strategie dell'amministrazione regionale contenuta nelle “Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, approvate con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 10 aprile 2014, n. 2, ha istituito con la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17, Art. 2, il “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative”.
3. Le risorse del “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative” sono utilizzate, attraverso il presente Avviso attuato con procedimento a sportello (D.lgs. n. 123/1998), nel rispetto dei regolamenti europei in materia di aiuti «*de minimis*», sotto forma di contributo a fondo perduto per la copertura, anche parziale, degli oneri di natura fiscale, relativamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), pagata nella Regione Lazio, sostenuti nei primi ventiquattro mesi di attività dalle imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del D.L. n. 179/2012 e successive modifiche.

Art. 2 - Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.

1. Le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico sono pari ad € 1.500.000,00, sul Capitolo C21914, di cui € 500.000,00 esercizio finanziario 2018 e € 1.000.000,00 sull'es. fin. 2019.
2. Saranno concesse agevolazioni nella forma di contributo a fondo perduto in misura massima pari all'entità degli oneri di natura fiscale, relativi all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), sostenuti come Start-up innovativa nella Regione Lazio, nei primi due esercizi fiscali. Il contributo può essere richiesto anche per un solo esercizio fiscale.
3. Il contributo viene concesso per una sola volta e nel rispetto delle disposizioni previste dal regime «*de minimis*» di cui ai Regg.(UE) 1407/2013, 1408/2013 (sett. Agricolo) e 717/2014 (pesca e acquacoltura). L'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi ad un'impresa unica, non può superare i massimali indicati nei rispettivi Regolamenti.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare richiesta di contributo le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, risultino iscritte nella apposita sezione speciale del registro delle imprese tenuto dalle CCIAA competenti, previsto dalla disciplina Start-up innovative (articolo 25, comma 8 del D.L. 179/2012) e in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - esercitino la propria attività nel territorio della Regione Lazio, per la quale, nei primi due



- esercizi fiscali, abbiano pagato l'imposta IRAP dovuta a seguito della dichiarazione;
- non siano in stato di liquidazione o fallimento e non abbiano presentato domanda di concordato;
 - siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e in regola con gli obblighi contributivi (DURC);
 - non siano state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari;
 - abbiano restituito agevolazioni pubbliche per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
 - siano in regola, ove applicabili, con la Disciplina antiriciclaggio e con la Normativa antimafia;
 - non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
 - siano compatibili con i limiti consentiti dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti in regime di “*de minimis*”.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo.

1. La richiesta di contributo da parte della Start-up innovativa dovrà avvenire esclusivamente per posta elettronica certificata PEC, compilando la domanda Allegato B al presente Avviso, oltreché disponibile al seguente link:
http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/?vw=contenutidetail&id=134,
a cui dovrà essere allegato, in formato pdf, il documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la domanda.
2. Alla domanda di cui sopra, compilata in ogni sua parte, dovrà essere apposta n. 1 marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata.
3. **La domanda firmata e timbrata dal legale rappresentante, dovrà essere scansionata e, unitamente all'allegato, trasmessa ad esclusivo mezzo di posta elettronica certificata (PEC), nei termini di seguito indicati, al seguente indirizzo: ricercainnovazionegreeneconomy@regione.lazio.legalmail.it** Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato: **Fondo riduzione fiscale start-up innovative.**
4. L'inoltro per PEC della domanda dovrà aver luogo, secondo il **sistema a sportello**, a partire dalle ore **9,00 del 20 luglio 2018. Lo sportello rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse stanziato e comunque non oltre le ore 24,00 del 31/10/2019.** La presentazione della domanda, con le modalità sopra descritte, assicura l'ottenimento di un



numero cronologico di protocollo, che verrà scrupolosamente seguito per la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'ammissibilità.

5. Mediante apposito avviso da pubblicarsi sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it sarà disposta, per esaurimento delle risorse disponibili, la chiusura del presente Avviso.
6. Ogni dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sarà soggetta a controllo secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 5 - Procedure di istruttoria.

1. La Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo procederà a verificare, per le domande pervenute e registrate in base all'ordine cronologico di presentazione, il possesso dei seguenti requisiti:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste;
 - completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
 - presenza dei requisiti indicati al precedente Art. 3;
 - rispetto del limite fissato dal regime di aiuto «*de minimis*»;
 - rispetto di ogni altra condizione prevista all'interno del presente Avviso.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione utile alla finalizzazione dell'istruttoria.
3. I contributi verranno quindi assegnati alle domande ammesse sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.
4. Le richieste ritenute "non ammissibili" saranno oggetto di specifica comunicazione, al soggetto richiedente, ai sensi della Legge 241/90.
5. Gli esiti, approvati con determinazione della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

Art. 6 – Erogazione del contributo

1. La Regione Lazio, ai fini della verifica del pagamento delle imposte IRAP di cui si richiede il contributo, procederà ai controlli attraverso il Sistema Interscambio Anagrafe Tributarie Enti Locali (SIATEL – Punto Fisco).
2. La Regione Lazio verifica, altresì, la regolarità contributiva del beneficiario acquisendo d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
3. L'erogazione del contributo avverrà, in una unica soluzione, subordinatamente all'esito delle verifiche di cui ai commi precedenti e di quanto indicato al precedente Art. 5.



4. Eventuali versamenti corrisposti in misura maggiorata per effetto di sanzioni ed interessi connessi al tardivo versamento non saranno oggetto di riconoscimento. Parimenti, in caso di versamenti carenti rispetto alla somma dovuta ai fini IRAP, la Regione provvederà al riconoscimento del contributo in misura non superiore alla somma effettivamente versata.
5. La Regione si riserva la facoltà di valutare eventuali casi di revoca del contributo concesso, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, si ravvisino profili di responsabilità per danni o di natura penale, la Regione si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 7 – Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali.

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. è esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a Regione Lazio – Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, pec sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
2. Il responsabile del procedimento è il funzionario Anna Maria Losapio.
3. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, anche con strumenti informativi utilizzati nell'ambito del procedimento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, così come riportato nell'Allegato A, "Informativa sulla Privacy", al presente Avviso Pubblico.
4. Il Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Lazio, con sede legale in Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 Roma, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, così come stabilito all'art. 474, commi 1 e 2 del Regolamento regionale 25 giugno 2018, n.17.
5. I Beneficiari prendono atto ed accettano, inoltre, che saranno pubblicati sul sito della Regione Lazio le informazioni previste in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione".

Art. 8 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.



ALLEGATO A

INFORMATIVA SULLA PRIVACY resa ai sensi degli **ART. 13-14 DEL GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679**

La Giunta regionale del Lazio, con sede legale in Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 Roma, in qualità di titolare del trattamento, così come stabilito all'art. 474, comma 1 del Regolamento regionale 25 giugno 2018, n.17, con la presente informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati forniti (dati anagrafici, dati societari), sono trattati per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative" L. R. n. 17/2014 art. 2, commi 4-7, e saranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato in modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo alla tipologia dei dati trattati.

3. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, così come stabilito all'art. 474, comma 2 del Regolamento regionale 25 giugno 2018, n.17.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati verranno elaborati dalla Regione Lazio esclusivamente per le procedure di istruttoria e comunicati agli Enti preposti per le verifiche ed accertamenti necessari per l'ammissibilità al contributo, secondo quanto indicato agli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative" L. R. n. 17/2014 art. 2, commi 4-7.

5. Tempi di conservazione dei dati

I dati forniti, compatibilmente alla durata dell'Avviso, saranno conservati dalla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo per un periodo di 10 anni.

6. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Reg. UE n. 2016/679, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati tramite richiesta inviata all'indirizzo pec sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it all'attenzione della Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo.

L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.



MARCA DA BOLLO

Euro 16,00

(da applicare e annullare sulla copia cartacea della domanda conservata dal richiedente)

ALLEGATO B

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative” - L. R. n. 17/2014 art. 2, commi 4-7.

Alla REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

ricercainnovazionegreeneconomy@regione.lazio.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a:

Nome _____ Cognome _____

In qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa Start up innovativa

con sede legale in Via/Piazza _____ n° _____

Comune _____ CAP _____

Provincia _____ P.IVA _____

Telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai benefici previsti dall'Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative” - L. R. n. 17/2014 art. 2, commi 4-7.

Il contributo a fondo perduto richiesto è pari a Euro _____

a tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;



- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che la suddetta impresa è iscritta nell'apposita **sezione speciale del registro delle imprese, previsto dalla disciplina delle start-up innovative** (articolo 25, comma 8 del D.L. 179/2012), della CCIAA di _____, con il n. _____ dalla data del _____;
- che ha almeno una sede operativa nel Lazio, regolarmente iscritta come unità locale nel Registro delle Imprese di _____ con il n. _____ dalla data del _____;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e in regola con gli obblighi contributivi (DURC);

Luogo e data, _____

Timbro e firma del Titolare/Legale rappresentante

inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di aver effettuato versamenti di imposte IRAP nella Regione Lazio:
 - per l'anno _____ (primo esercizio fiscale) pari a € _____;
 - per l'anno _____ (secondo esercizio fiscale) pari a € _____;



- di non essere destinataria, l'impresa, nei tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta di contributo, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari;
- di aver restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stato disposto un ordine di recupero;
- di essere in regola con la Disciplina antiriciclaggio (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- di essere impresa unica, così come definita ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013:
 - Si (in tal caso indicare la denominazione delle altre imprese facenti parte dell'impresa unica)
.....
.....
.....
 - No
- durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso all'impresa¹:
(selezionare l'ipotesi che ricorre)
 - non sono stati concessi altri contributi pubblici a titolo «de minimis»;
 - sono stati concessi² i seguenti contributi pubblici a titolo «de minimis»;

Ente concedente l'agevolazione	Data e numero dell'atto di concessione dell'agevolazione	Tipologia dell'atto di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione concessa €
Totale			

¹ Un gruppo di imprese collegate deve essere considerato come un'impresa unica per l'applicazione del «de minimis».

² Reg. (UE) n. 1407/2013, art. 3, c. 4: "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa".



Si allega documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la domanda.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del Titolare/Legale rappresentante

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n° 2016/679 (come da informativa di cui all'Allegato A dell' Avviso Pubblico) e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del Titolare/Legale rappresentante
